

DOVE MANGIARE

1. Gelateria Fassi

Giovanni Fassi, pasticciere presso la Casa Reale, fonda la sua attività in proprio, il Palazzo del Freddo, nel 1928, insieme alla madre e alla moglie Giuseppina (omonime). Alle donne della sua vita Giovanni dedicherà due semifreddi ancora oggi in produzione e la sala esterna della gelateria. con le incisioni in latino. Oggi è il nipote Andrea a tenere le redini. Da assaggiare, il loro "sanpietrino", semifreddo omaggio alla particolare

2. Pizzicheria Radici

pavimentazione di Roma

Roma incontra Lecce: i due proprietari pugliesi rendono omaggio alla loro terra natale ma anche alla città che li ha adottati fin da studenti, con una pizzicheria - la tradizionale gastronomia romana - che vende prodotti e preparazioni tipiche del Sud: formaggi, salumi e altre specialità, ma anche rustici e focacce, vini, salse, caffè,

3. Macchiavelli's club

Il menù qui cambia ogni settimana. ma i piatti tradizionali regionali sono una certezza. Il proprietario, Mauro. è uno storico, e non poteva scegliere luogo migliore: nel '900, infatti, questa era un'Osteria. Organizza spesso nel locale serate interessanti per discutere di ingredienti e ricette, con menù che rendono omaggio alla tradizione italiana e serate a tema.

4. Norcineria Cecchini

Negozio storico dell'Esquilino fondato nel 1930 da Virgilio Cecchini, grazie al nipote è rimasto a conduzione familiare e ancora oggi segue le orme di origini umbre del nonno: vende specialità norcine e molto altro. Il negozio ha anche un laboratorio "dietro le quinte" dove si producono prelibatezze

5. Ciamei caffè torrefazione

Via Emanuele Filiberto 57 La Ciamei Caffè è presente nel settore

della torrefazione del caffè già dai primi del '900 con il marchio "Caffè Magda". Nella continuità della gestione familiare Ciamei si sono avvicendati

alla guida aziendale i figli, e il nipote del fondatore seguirà le orme di famiglia. Gli ambienti sono stati rinnovati da poco.



6. Regoli pasticceria

Con una conduzione familiare che risale al 1916, la Pasticceria Regoli ha da poco compiuto i 100 anni e ancora produce i suoi dolci seguendo le più classiche ricette della tradizione italiana. Ottime le crostate e i pasticcini, sublime la tartellette di fragoline di bosco.

7. Ristorante Ottavio

Per i cultori della cucina di mare, nel quartiere c'è Ottavio: qui grande attenzione e rispetto sono riservati alle materie prime. Consigliati i crudi di pesce, freschissimi e preparati in maniera semplice per non coprire i sapori, e l'astice alla catalana.

8. Trattoria De Santis

Via di Santa Croce in Gerusalemme 15

Semplice e accogliente, la bottega trattoria De Santis assicura un servizio efficiente e piatti di qualità della tradizione romana con un accenno di rivisitazione contemporanea. Ordina la carbonara e tieni un po' di posto per il dolce (sono tutti fatti in casa).

9. Forno Ciabattini

Il punto di riferimento del quartiere per pasti veloci e gustosi. Ottimi la pizza, al taglio, il pane e i dolci. Si può anche mangiare sul posto vista la presenza di tavoli. Proprietari cordialissimi e orari incredibili: apre la mattina alle 5 e chiude alle 22.

VITA NOTTURNA

10. Gatsby caffè

"Venturini": una vecchia insegna e i cappelli ancora esposti in bella vista ne ricordano le vestigia di cappelleria, ma il Gatsby Café - affacciato sulla storica Piazza Vittorio - oggi è un bistrot dall'allure anni '50 e il piglio internazionale.

LUOGHI D'INTERESSE CULTURALE

11. Sotterranei di Santa Maria Maggiore

Piazza di Santa Maria Maggiore 42 Una visita alla Basilica Papale di Santa Maria Maggiore è d'obbligo. ma assicurati di visitare anche i suoi sotterranei, nei quali è possibile ammirare i resti di una basilica paleocristiana e di un'antica villa patrizia romana che presenta un esempio unico di calendario ad affresco con scene agricole.

12. Auditorium Mecenate

Questa architettura antica, visitabile

solo su prenotazione, è in realtà un ninfeo (in epoca ellenistica e romana per ninfeo si intende una costruzione spesso absidata al centro della quale era posta una fontana) e si trova, ancora ben conservato, all'interno del giardino pubblico in Largo Leopardi. Notevole è la decorazione pittorica che presenta scene dionisiache e giardini miniaturistici.

13. Cisterna delle Sette Sale

Via delle Terme di Traiano 5/b Questa cisterna posta sul colle Oppio era pertinente alle terme di Traiano che necessitavano di una grande quantità d'acqua. Il serbatoio poteva contenere 8 milioni di litri. Scavi hanno riportato alla luce i resti di una ricchissima domus edificata sopra la terrazza della cisterna. Si visita su prenotazione.

14. Domus Aurea Via della Domus Aurea

Dopo l'incendio del 64 d.C. che

distrusse gran parte del centro di Roma, l'imperatore Nerone si fece costruire una nuova residenza lussuosa, con volte decorate d'oro e di pietre preziose, tanto da meritare il nome di Domus Aurea.

La comunità di host a Roma

La mappa che hai fra le mani nasce dall'amore degli host di Airbnb per l'Esquilino. Da tempo l'Home Sharing Club, cuore della comunità degli host romani, è impegnato in attività a sostegno dei quartieri di Roma, come la promozione dei negozi di vicinato e altre iniziative di volontariato con le associazioni locali. Dal 2008 tanti romani hanno aperto le porte delle proprie case a visitatori come te. Questa piccola guida, scritta dalla community Airbnb, vuole celebrare la famosa ospitalità romana aiutandoti non solo a capire come conoscere i luoghi, i volti e i gusti più autentici dell'Esquilino, ma anche come essere un ospite modello della città.

Buone passeggiate nel quartiere!

Percorsi suggeriti

1. Esquilino lungo i binari Il tram è un ottimo mezzo per girare pedalare o camminare. Anche Roma offre questa possibilità grazie al percorso del Tram 3, che passa dall'Esquilino. Il tragitto n tarda mattinata con il tram da Porta Maggiore, dove si costeggiano le mura Furono costruite tra il 270 e il 275, più per difendere Roma dagli attacchi dei barbari. Sono tra le cinte murarie antiche Infine, dal colle Oppio si può godere della luce di mezzogiorno. Per pranzo potresti provare uno dei ristoranti dell'Esquilino,

fare un salto al Mercato Centrale della

15. Basilica di San Clemente

è una basilica minore collegata a

La Basilica di San Clemente al Laterano

un convento domenicano. Nell'abside

un meraviglioso mosaico. Gli affreschi

presenti nella basilica inferiore sono di

notevole interesse storico ed artistico.

rappresentanti alcuni miracoli compiuti

16. Basilica di San Pietro in Vincoli

Piazza di San Pietro in Vincoli 4/a

Partendo dai Fori si incontra una

scalinata stretta e ripida che riserva

una meravigliosa sorpresa all'arrivo:

la piazzetta e la chiesa di San Pietro

in Vincoli. Dal 1545, nel transetto di

destra, si può qui ammirare uno dei

capolavori dell'arte cinquecentesca,

fu scolpita nel 1513 e ritrae il profeta

dell'Acquedotto Claudio. Le arcate

aureliane dall'Imperatore Aurelio.

assunsero poi forma di Arco di Trionfo

e furono incluse in seguito nelle Mura

il Mosè di Michelangelo. La statua

con le Tavole della Legge.

17. Porta Maggiore

Piazza di Porta Maggiore

Qui convergevano

otto degli undici

acquedotti che

alimentavano

era la traccia

Roma: in origine

storica, in forma

di monumento.

centrale della Basilica è conservato

Via Labicana 95

da San Clemente.

vicinissima Stazione Termini oppure fare le spesa di frutta e verdura al nuovo

Dal tramonto alla notte

Ecco il programma ideale per un vero romantico, a passeggio per una delle tardo pomeriggio dalla storica pasticceria sul celebre colle Oppio. Qui troverai la <u>cisterna delle Sette Sale già lambita dalla</u> luce magica del tramonto. Partendo dai e ripida che ti premierà, all'arrivo, con la deliziosa piazza, e l'omonima chiesa, il Mosé di Michelangelo, un capolavoro dei tanti ristorantini. Poi torna verso l'Esquilino e assaggia un gelato da che balla lo swing sotto ai portici!

18. Anfiteatro Castrense

È il secondo anfiteatro romano

di teatro: la forma, nonostante

conservato a Roma ed è possibile visitarlo

solo su prenotazione. Il Piccolo Colosseo.

chiamato dai locali "teatro Marcello"

fu il primo teatro stabile, realizzato in

sia semicircolare, ricorda moltissimo

19. Basilica di Santa Croce

Gerusalemme è una delle sette chiese

di Roma facenti parte del tradizionale

pellegrinaggio reso celebre da San

Filippo Neri. La basilica fu costruita

per conservare una parte della Croce

di Gesù, insieme ad altre reliquie della

perché le fondamenta furono costruite

sulla terra consacrata del monte Calvario.

trasportata sulle navi assieme alle reliquie

Passione. Fu detta "in Gerusalemme"

della Croce: visitare questa basilica

Via Santa Prassede 9

voleva dire "trovarsi" nella città santa.

20. Basilica di Santa Prassede

Questa meravigliosa chiesa di origine

Maggiore, è una vera e propria gemma

secondaria, sul lato destro dell'edificio

La facciata non si vede dalla strada ma

è all'interno di un cortile quadrangolare

paleocristiana, vicino a Santa Maria

di Roma. Una delle particolarità è

che l'entrata più utilizzata è quella

che dà su via di Santa Prassede.

Piazza di Santa Croce in Gerusalemme

La Basilica di Santa Croce in

muratura, e non con strutture rimovibili

in legno. Divenne modello architettonico

il Colosseo, costruito ben 80 anni dopo.

Via Nola 10

Piazza San Giovanni in Laterano 14 San Giovanni in Laterano è la prima delle

21. Scala Santa con Basilica

di San Giovanni

delimitato da palazzi. Stupendi

all'interno, i mosaici che la decorano.

quattro basiliche papali e la più antica e importante basilica d'Occidente, Secondo la fede cattolica la Scala Santa che troverete di fronte alla Basilica è quella salita da Gesù per raggiungere l'aula dove avrebbe subito l'interrogatorio di Ponzio Pilato - a Gerusalemme - prima della crocifissione. Nonostante si trovino altre Scale Sante nel mondo, la più conosciuta è proprio quella di Roma in San Giovanni in Laterano - i gradini sarebbero stati portati a Roma da Sant'Elena nel quarto secolo. Si può percorrere solo in ginocchio per dimostrare la propria devozione.

22. Arco di Gallieno

Via San Vito (tra Via Carlo Alberto e Piazza Vittorio) La Porta Esquilina, detta anche arco di Gallieno, è una porta monumentale schiacciata fra due edifici e fa parte della prima, antichissima, cinta muraria della città, le Mura serviane. Venne eretta in memoria dell'imperatore Gallieno.

SHOPPING E SERVIZI

23. Top bike

Sapevi che il centro storico più grande d'Europa è proprio quello di Roma? Forse, allora, meglio girarne almeno una parte in bici. Da Top Bike sei nel posto giusto per noleggiare un'ampia varietà di bici (anche elettriche) da uno staff gentile e preparato, pronto a personalizzare le bici secondo le tue esigenze

24. Cooltra Motos Roma

Piazza dell'Esquilino 28

Una vasta gamma di ciclomotori e scooter all'avanguardia per girare Roma come nei film: in Vespa. La prenotazione si fa online e ci sono molti punti di ritiro. La cancellazione è gratuita e sono disponibili vari extra (bauletto, casco extra, ecc.).

25. Giardini di Via Carlo Felice Via Carlo Felice Viale alberato e costeggiato dai giardini pubblici, fiancheggia le Mura aureliane e congiunge la basilica di San Giovanni in Laterano con quella di Santa Croce in Gerusalemme.

26. Colle Oppio

Viale del Monte Oppie Il Parco del Colle Oppio, collocato appunto su uno dei sette colli di Roma, alterna ampie zone di verde a resti monumentali di grande importanza e interesse. Qui troviamo infatti il padiglione della Domus Aurea neroniana, le Terme di Tito e quelle di Traiano. Da qui si ha una vista magnifica sul Colosseo.

27. Giardino di Piazza Vittorio

Piazza Vittorio

Il giardino di Piazza Vittorio è il cuore verde dell'Esquilino, Qui troverai la misteriosa Porta Magica, una porta ricca di criptiche iscrizioni, un tempo ingresso secondario della villa del marchese Palombara, ormai scomparsa. Oggi è un luogo che riassume perfettamente il carattere del quartiere: multiculturale e multietnico.

"L'Esquilino è il quartiere che mi ha

Roma ed è stato subito casa mia. I suoi abitanti sono abituati ad accogliere e, forse proprio per questo, è diventato il quartiere più multietnico della capitale Qui convivono le tradizioni romane con quelle arrivate da popoli lontani, in un melting pot che supera le differenze culturali, linguistiche e religiose. Qui troverete Fassi, la più antica ge di Roma e, proprio di fronte, il ristorante da Sonia, considerato da molti il miglior ristorante cinese in città. Qui le bellezze dei palazzi sabaudi sono forse un po' sbiadite, ma mantengono sempre quel estosità regale tipica di fine '800 di cui gli abitanti sono orgogliosissimi. All'Esquilino si respira un'aria autentica; chi è in visita può scoprire una città diversa, in cui le bellezze sono quas nascoste. Divertiti a esplorare la Basilica di Santa Prassede oppure il Mosè Machiavelli's Club. Infine prova a entrare nei cortili dei palazzi, dove tra piante e bici parcheggiate ascolterai la vita dei romani

Andrea, host dal 2016



fascino, vita, scambi culturali e angoli inaspettati. Il Colosseo, la Domus Aurea, le Terme di Traiano, la Basilica di Santa Maria Maggiore e i mosaici d Santa Prassede sono solo alcune delle meraviglie racchiuse in questo rione. Ne parco di piazza Vittorio trova la Porta jica, una delle poche conservate in Europa, dove la leggenda vuole sia scritto il segreto della pietra filosofale subito accanto l'Ipogeo di Mecenate e proprio dirimpetto il magnifico Palazzo Brancaccio. In zona puoi gustare il famoso maritozzo di Regoli o i dolci di Panella, e poi visitare locali dove la storia è diventata design, come Gatsby. Prendi dove si organizzano attività culturali Imperdibile Palazzo Massimo con la sua collezione di incredibili reperti e la chiesa di San Pietro in Vincoli Tutto il resto saremo felici di mostrarvelo noi host! Valentina, host dal 2013

"Amo perdermi tra i colori e i profum da piazza Vittorio. Mi basta chiudere lontani o indietro nel tempo, a quando il mercato si trovava ancora nella grande piazza; con gli amici Magica e lo attraversavamo per andare al ristorante indiano. Oggi da quel ristorante indiano Porta Magica, chiedendomi sempre se mai qualcuno riuscirà, un giorno, a decifrare quei famosi enigmi che Dora, host dal 2013



città, con il piano regolatore del 1885 che voleva Roma Capitale diventò espressione dello stile "umbertino". Piazza Vittorio con il suo variopinto mercato è stato il fulcro dell'area, crocevia vivace e caotico, ma da più di venti anni la zona ha assistito a un cambiamento del suo tessuto sociale lo spostamento del mercato e l'arrivo di numerose comunità straniere. incastrate all'interno di sottoscala si fonde con la zona indiana, dove persone originarie del nord Africa. del Pakistan, del Bangladesh e delle Filippine. Questo miscuglio di persone provenienti da tutto il mondo colpisce e attraversa l'anima. Intellettual artisti, registi e musicisti sono venuti a vivere all'Esquilino attratti forse da questa atmosfera. Sono nato, vivo e lavoro ancora oggi in questo complesso ma affascinante quartiere dove il movimento, il passaggio, la diversità e il confronto caratterizzano un forte senso di condivisione

Qualche regola della città

Per vivere come un abitante del posto è importante seguire anche qualche consiglio di buon senso, per essere un ospite gradito e un cittadino modello. Ecco i consigli degli host romani.

Arrivo. Quando arrivi a casa di un host non spaventarti se ti chiede i dati del tuo documento d'identità. In Italia infatti gli host devono registrare i loro ospiti alla Questura entro 24 ore dall'arrivo. Inoltre, a Roma è prevista una tassa di soggiorno, che può essere riscossa in contanti (chiedi la ricevuta!).

Rifiuti. Chiedi sempre all'host che ti accoglie come si fa la raccolta differenziata nel quartiere dove ti trovi. E se vuoi saperne di più puoi consultare il sito www.amaroma.it.

Acqua pubblica. L'acqua pubblica della città è potabile. Puoi ricaricare la tua borraccia dal rubinetto, così diminuisci anche la quantità di plastica da riciclare. Per le strade puoi incontrare diverse fontanelle pubbliche: qui li chiamiamo "i nasoni", per via della loro forma. Non sprecare l'acqua. Per Roma è una risorsa molto preziosa.

Musei. Per vedere i tesori dei musei romani le persone vengono da tutto il mondo, perciò può capitare di incontrare qualche fila all'ingresso. Quasi sempre è possibile evitarle semplicemente acquistando il biglietto di ingresso online dal sito del museo. Lo sai che molto spesso i musei statali della città sono gratuiti, la prima domenica del mese?

Mezzi pubblici. Della grande bellezza di Roma ci si innamora perlustrandone i quartieri a piedi, ma se ogni tanto hai bisogno di accorciare le distanze ti gliamo di usare i trasporti <u>pubblici</u> Esistono anche dei biglietti cumulativi,

comodi se resti più di qualche giorno. Info sul sito www.atac.roma.it.

Cura dei luoghi. Roma è una capitale maestosa e al tempo stesso bisognosa di attenzioni e cura. Rispetta i monumenti. evita di sporcare i muri e non buttare niente per terra.

Spreco. I piatti che si servono a Roma, a casa o al ristorante, sono deliziosi e molto, molto abbondanti. Ricordati di non esagerare con le ordinazioni! Per assaggiare qualcosa in più resta un altro giorno nel quartiere: vedrai che ne varrà la pena.

Abbigliamento. Ricordati che nei luoghi sacri, come le chiese che probabili visiterai, l'accesso è ammesso solo con un abbigliamento consono.

Servizi e prodotti. Compra biglietti per eventi e concerti solo da rivenditor ufficiali. Se cerchi un taxi, sali solo su quelli autorizzati, cioè quelli bianchi, con scritto "taxi" sul tettuccio e il tassametro. Non comprare souvenir da venditori ambulanti, rischi di alimentare un mercato di sfruttamento delle persone. Scopri i prodotti artigianali locali: chiedi consigli al tuo host.

Aria condizionata. A Roma soffia il Ponentino, il vento che si leva, specialmente sul far della sera, nelle stagioni più calde. Il detto popolare dice che arriva con l'ora del riposo, della cena e dell'amore. Quando soffia non sempre serve accendere l'aria condizionata. Soprattutto ricordati di spegnerla quando lasci la casa che ti ospita, altrimenti sprecherai corrente inutilmente. Lo stesso vale per luci e riscaldamento d'inverno: quando non ti servono, spegnili. Grazie!









Grazie all'Home Sharing Club di Roma e alla nostra community per il loro contributo! Visita Airbnb Citizen Italia per conoscere più da vicino la community